

2.2 Compensi degli organi

Al Presidente, all'Amministratore delegato, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci viene corrisposto un compenso annuo.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 29-4-2008 ha determinato, per il triennio 2008/2010, in euro 150.000 annue il compenso del Presidente dell'Istituto; in euro 200.000 annue il compenso dell'Amministratore delegato; in euro 216.000 annue complessive il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione, in euro 27.000 il compenso del Presidente del Collegio sindacale ed in euro 18.000 il compenso dei Sindaci.

Tutti i compensi deliberati per il triennio 2008/2010 sono stati confermati per il triennio 2011-2013. Va segnalato che l'attuale Presidente non ha mai percepito il proprio compenso al quale ha dichiarato di rinunciare.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 La struttura aziendale

La sede sociale è collocata in Roma, palazzo Canonici Mattei. Sono di proprietà della società due uffici redazionali, siti in Roma e due magazzini, oltre uno in locazione.

Il Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2012 ha preso in esame una stima degli immobili di proprietà dell'Istituto ai fini di una ristrutturazione dell'assetto proprietario.

Sulla base di tale stima, il CdA ha dato mandato a vendere all'Amministratore Delegato i seguenti Immobili:

- a) Palazzetto di Via Monte Cenci 8 uso ufficio per il valore stimato 4.640.000,00 euro;
- b) Appartamento uso ufficio di Piazza delle 5 Scole 3 per il valore stimato di 690.000,00 euro;
- c) Magazzino per il valore stimato di 400.000,00;
- d) Appartamento uso ufficio di Piazza Paganica 13 int. 12 per 1.100.000,00 euro;

La vendita di tali immobili è stata affidata attraverso mandati senza esclusiva a due agenzie:

- a) BNP Paribas REA Italia Spa;
- b) Rezza S.p.A.;

La vendita prevedeva una commissione di agenzia del 2% .

Il 20 settembre 2012 è pervenuta a mezzo della BNP Paribas da parte della Società ALL IN RE proposta irrevocabile di acquisto per un importo complessivo di 5 milioni di euro per gli immobili di cui ai punti a), b) e c).

La proposta è stata accettata in data 25 ottobre 2012.

I contratti definitivi di vendita sono stati stipulati il 10 aprile 2013.

Il 29 marzo 2013 è pervenuta una offerta per l'appartamento uso ufficio di cui al punto d) pari ad 1.200.000,00 dalla Società LISAF srl.

Questa ultima offerta è soggetta ad approvazione del Consiglio di amministrazione.

Quanto precede è di competenza del bilancio 2013 e, quindi, sarà oggetto di approfondimento nella relazione relativa a tale esercizio.

Nel 2011 la struttura organizzativa dell'Istituto ha inizialmente operato secondo il seguente schema:

- | | |
|---|---|
| - una struttura di <i>staff</i> | Staff dell'Amministratore delegato
Biblioteca ed Archivio storico
Ufficio stampa e relazioni esterne |
| - <i>quattro</i> direzioni di <i>line</i> | Editoriale
Amministrazione, Finanza e Controllo
Commerciale
Personale e affari legali
Sistemi informativi |

I compiti delle suddette strutture sono state determinati dall'Amministratore delegato col conferimento di specifiche deleghe ai responsabili delle strutture stesse.

Nel corso del 2011, poi, nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse e di un contenimento della spesa, in luogo delle Direzioni di line "sistemi informativi" e "Personale ed Affari Legali" è stata creata la nuova Direzione Organizzazione Personale ed Affari Legali.

Pertanto, con decorrenza 1 marzo 2011, l'organizzazione dell'Istituto poggia su:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - struttura di <i>staff</i> | <ul style="list-style-type: none">• Staff dell'Amministratore delegato• Biblioteca ed Archivio storico• Ufficio stampa e relazioni esterne |
| - direzioni di <i>line</i> | <ul style="list-style-type: none">• Editoriale• Amministrazione, Finanza e Controllo• Organizzazione, personale e affari legali• Commerciale |

3.2 Le risorse umane

Il personale dipendente, tutto assunto con contratto a tempo indeterminato, risulta composto al 31 dicembre 2011 da 163 unità (55 uomini e 108 donne), 3 in meno rispetto all'esercizio precedente.

Categoria	2011	2010	Variazione
Dirigenti	4	5	(1)
Giornalista	1	1	
Quadri	5	5	
Impiegati	151	153	(2)
Operai	2	2	
Totale	163	166	(3)
Costo medio unitario salari e stipendi	34,9	34,2	(euro/mila)

Anche per l'esercizio 2011 tutto il personale dipendente, è stato interessato dal contratto di solidarietà, avente scadenza ad agosto 2012.

In osservanza dell'accordo raggiunto, il personale, in tale periodo, osserva la riduzione di orario di un giorno alla settimana, riproporzionando di conseguenza gli elementi della retribuzione in base alla prestazione lavorativa effettuata.

Nel corso dell'esercizio 2011, non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola, per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dei costi del personale al 31-12-2011, confrontata con quella dell'esercizio precedente:

(euro/mila)

	2011	2010	Variazione
Salari e stipendi	5.688	5.678	10
Oneri sociali	1.744	1.756	(12)
Trattamento di fine rapporto	553	521	32
Altri	258	265	(7)
Totale	8.243	8.220	(23)

Il costo, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, è influenzato positivamente, come già evidenziato, dall'accordo raggiunto con le OO.SS. che prevede il ricorso al contratto di solidarietà per tutto il personale (riduzione di una giornata di lavoro a settimana).

Sempre in ottemperanza al D.lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.lgs. 231/01).

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

3.3 I controlli interni

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al Modello.

Nel corso dell'esercizio 2011 ha proseguito la sua attività la Società di revisione incaricata del controllo contabile per il triennio 2010-2012 in adeguamento alla disciplina del controllo contabile, introdotta dalla "Riforma del diritto societario" di cui al D.Lgs. n. 6/2003.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la Società non ha conferito alla società di revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

Il compenso annuo pattuito per il periodo 2008/2010 in euro 62.000 (€ 15.000 per il controllo contabile ed € 47.000 per la revisione contabile) oltre IVA e rimborso spese è stato rinegoziato in complessivi euro 64.500 (rispettivamente € 15.600 ed € 48.900) per il triennio 2011/2013.

4. L'attività istituzionale

4.1 Indirizzi operativi ed il nuovo piano industriale 2010/2015

Nell'ambito dell'esercizio in esame è continuata l'attività diretta sia a perseguire l'equilibrio economico-finanziario, ancor più imposto dalla trasformazione dell'Istituto in società per azioni e dall'assoluta prevalenza dell'azionariato privatistico, sia ad assicurare una produzione editoriale qualitativamente elevata in conformità alla precipua connotazione culturale dell'Istituto e agli scopi statuari.

In particolare rimangono fermi gli obiettivi del contenimento del costo del personale e delle spese in generale, della diminuzione delle rimanenze dei magazzini, del rinnovamento dei sistemi gestionali e amministrativi, dell'implementazione del nuovo sistema editoriale.

In ambito redazionale il sistema è stato integrato con il modulo per la produzione degli Indici delle Opere ed è stata implementata l'architettura per la fruizione dei sistemi via web. Inoltre la creazione di un Portale d'impresa – rinnovato con il nuovo Portale Treccani presentato il 15 marzo 2011 - e la trasformazione del sito istituzionale in un *Portale* con una nuova grafica, una nuova organizzazione delle risorse e nuovi servizi interattivi ha contribuito a diffondere il marchio dell'Istituto ed a favorire la consultazione e l'informazione culturale, sfruttando le potenzialità offerte dal continuo aggiornamento della Banca Dati.

In tale ottica assume particolare importanza il nuovo **Piano industriale 2010/2015**, presentato al Consiglio d'Amministrazione nel mese di gennaio 2011, che realizza in sintesi la proiezione della attività istituzionale dell'Istituto nella prospettiva dei cambiamenti editoriali e mediatici che accompagnano la diffusione delle opere curate dalla Società.

In altre parole, il Piano si pone di fronte lo stato di evoluzione del settore tenendo conto di una serie di fattori:

- Sovvertimento dei mercati da parte della tecnologia: libri (in particolare di consultazione); informazione (giornali); musica; video; intrattenimento; comunicazione.
- In nessun caso il fattore di trasformazione ha origine da operatori del settore.
- In tutti i casi si verifica: aumento di richiesta; aumento di fruizione; abbassamento dei costi di intermediazione. Ed in tutti i casi si moltiplicano i canali di distribuzione.

L'analisi dei predetti fattori porta a verificare che nel periodo 2007/2011 si è assistito ad un'accelerazione della discesa delle vendite delle Enciclopedie; a

diseconomie negli investimenti editoriali e nella stampa delle enciclopedie; alla constatazione che l'Arte e le Opere di Pregio sono gli strumenti per mantenere i clienti e sui quali concentrare risorse editoriali; ed alla necessità di aumentare l'investimento promozionale

Di fronte a ciò, sostiene il piano, il modello monoprodotta/monocanale Treccani entra quindi in crisi, il che richiede cambiamenti nell'organizzazione del lavoro, con contenimento e riduzione dei costi del personale; nelle scelte editoriali, privilegiando quindi le opere di pregio e d'arte rispetto a quelle enciclopediche; e nei canali di distribuzione, razionalizzando i processi produttivi, sfruttando le innovazioni tecnologiche ed accettando la sfida lanciata dai più importanti motori di ricerca telematici.

Il complesso delle iniziative determinerà secondo il piano un aumento dei costi totali cui fare fronte con aumento di capitale o con indebitamento.

4.2 Il risultato commerciale

Il risultato commerciale dell'esercizio 2011 si è attestato a 54 milioni di euro, in leggero calo (-1,4%) rispetto all'esercizio precedente (54,8 milioni di euro).

La composizione del venduto evidenzia la crescente partecipazione delle Opere di pregio, che nell'esercizio raggiunge il 68,5% dell'ammontare complessivo, in aumento rispetto al 2010 del 26,3 %.

Tale incremento è riuscito a compensare il calo ormai strutturale delle Opere enciclopediche e dei Dizionari e Atlanti, che vedono ulteriormente ridotta la propria partecipazione rispettivamente del 36,7% e del 27,3% rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue evidenzia, in sintesi, quanto sopra esposto:

(euro/mila)

	2011		2010		Scostamenti
	Valore	%	Valore	%	%
Enciclopedie	10.089	18,67	15.952	29,11	-36,75
Dizionari e Atlanti	6.912	12,79	9.510	17,35	-27,32
Opere di pregio	37.051	68,55	29.337	53,54	26,30
Totale	54.053	100,00	54.798	100,00	-1,36

Il canale Libreria si è arricchita, nel presente esercizio, grazie all'ingresso di nuovi titoli, quali *La Mente*, *l'Enciclopedia dell'Italiano* e il *Dizionario di Storia*, oltre al tradizionale *Libro dell'anno* 2011.

4.3 L'andamento commerciale

Si evidenziano, di seguito, i risultati più significativi realizzati nell'esercizio.

Tra le Enciclopedie si segnala *l'Enciclopedia del XXI secolo* con un venduto pari a 2,5 milioni di euro, *l'Aggiornamento alla Piccola Treccani* per 2,1 milioni di euro, *Scienza e Tecnica* per 0,6 milioni di euro.

La *Grande Enciclopedia Italiana*, nelle varie versioni compresa quella edita per la celebrazione del 150° anniversario della Unificazione, partecipa al venduto per circa 3 milioni di euro.

Nelle Opere di Pregio importi di venduto significativi sono stati realizzati con le Opere dedicate al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il volume dell'*Unificazione* unitamente ai due dei *Cristiani d'Italia*, hanno realizzato 4,4 milioni di euro, mentre con la *Cronologia e Immagini* si sono raggiunti i 6,9 milioni di euro.

Il volume *Italia Unita* ha realizzato un venduto pari a 4,2 milioni di euro.

Il volume *Milano*, ha iniziato la sua commercializzazione nel mese di Ottobre, realizzando vendite per 1,2 milioni di euro.

In data 30 maggio 2011 è stato sottoscritto un accordo con Franco Cosimo Panini S.p.A., leader nel settore dei *fac simili*, per la distribuzione in esclusiva dei più pregiati titoli presenti nel loro catalogo. Le vendite, iniziate nel mese di settembre, sono ammontate a 2,8 milioni di euro.

4.3.1 Il Portale

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha rivolto particolare attenzione alle attività di implementazione del suo portale (www.treccani.it), promuovendo una serie di iniziative e di attività; in particolare sono stati definiti:

- l'arricchimento della base dati disponibile per la consultazione che è passata da 320.000 lemmi a oltre 480.000;
- il *restyling* della *home page* e di alcune sezioni per evidenziare l'ampiezza e la profondità dei contenuti pubblicati;
- la riorganizzazione degli aggregatori di notizie per proporre una vera "Rassegna delle riviste internazionali", con 500 fonti di grande rilievo sui temi del sapere;

- l'innovativa piattaforma *Repetita*, per avviare un'attività di lezioni a pagamento, fornendo contenuti e servizi di formazione per gli studenti delle scuole superiori;
- la nuova sezione *Piazza della Enciclopedia Magazine*, per affrontare quotidianamente temi di attualità correlati agli approfondimenti Treccani. Quest'ultima attività, prevista in forma di *news letter* consentirà di raggiungere i clienti Treccani, informandoli delle principali novità del suo catalogo.

I dati di traffico del Portale confermano il raggiungimento degli obiettivi posti nell'esercizio precedente, con un raddoppio delle visite, confermandosi un vero e proprio punto di riferimento per la consultazione e l'informazione culturale certificata:

	16/03/2011	16/03/2012
Visite per anno	5,5 milioni	12 milioni
Visite medie p/g	20.000 circa	55.000 circa
Visitatori unici	3,1 milioni	7,5 milioni

Altri importanti risultati conseguiti sono stati i 18.000 utenti registrati nella *community*, circa 67.000 *follower* su *Twitter* e circa 6.000 *fan* su *Facebook*.

4.4 La produzione editoriale

La produzione editoriale dell'esercizio è proseguita in tutte le linee di catalogo.

4.4.1. Opere Enciclopediche

Il prodotto principale è stato il terzo *Aggiornamento* de *La Piccola Treccani* (vol. 16), del *Dizionario Enciclopedico* e del *Lessico Universale*.

4.4.2 Dizionari e Atlanti

L'*Atlante Geopolitico* in due volumi si aggiunge all'*Atlante Storico* ed a quello *Geografico*, fornendo una dettagliata mappa politica ed economica del pianeta, attraverso le schede di tutti i paesi del mondo ed una serie di saggi di approfondimento sulle principali problematiche della situazione attuale. Uno strumento aggiornato per una consultazione approfondita, per viaggiare, per lavorare, per informarsi, per capire gli scenari della globalizzazione.

L'*Atlante Geopolitico*, frutto della collaborazione con l'Istituto per gli studi di Politica Internazionale (ISPI), completa, con il proprio patrimonio informativo quello del *Libro dell'anno* che, con cadenza annuale, dà conto degli avvenimenti e dello stato dell'arte nelle principali categorie del sapere internazionale.

4.4.3 Opere di Pregio

Una parte consistente dell'attività editoriale 2011 è stata dedicata alle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Si è iniziato con la pubblicazione di un'edizione speciale della *Grande Enciclopedia Italiana*. Sono stati poi realizzati una serie di volumi dedicati specificamente ai 150 anni dell'Unità d'Italia: un volume sui principali temi e problemi successivi alla definizione dello stato unitario; due volumi sul rapporto tra Stato e Chiesa dal 1861 ai giorni nostri. Questi due volumi (*Cristiani d'Italia*) hanno ricevuto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica e sono stati realizzati grazie ad un accordo di collaborazione scientifica con la Fondazione per le Scienze Religiose di Bologna.

Le iniziative editoriali per i 150 anni dell'Unità d'Italia sono proseguite con la realizzazione di un volume dedicato ai principali avvenimenti (*Cronologia dell'Italia Unita*) ed uno alle testimonianze artistiche (*Immagini dell'Italia Unita*), con l'obiettivo di offrire al lettore due strumenti in grado di illustrare la storia del nostro Paese, dai primi momenti successivi l'Unità agli avvenimenti del 2011. Il volume *Immagini*, in particolare, attraverso una scelta accurata e originale di illustrazioni, racconta la storia dei 150 anni del nostro Paese, nei suoi momenti più caratterizzanti.

Il volume *Italia Unita*, scelto dal Presidente della Repubblica per essere donato il 2 giugno 2011 ai Capi di Stato e di Governo in occasione della loro visita per festeggiamenti del 150° anniversario dell'Unità Nazionale, ha documentato con la scelta di 150 immagini (una per anno) i momenti salienti della storia italiana.

Completano la produzione di Opere di Pregio dell'esercizio, la pubblicazione de *I Classici della Letteratura*, una collana di 15 volumi, in edizione numerata, dedicati ai più importanti autori della letteratura italiana.

Nei volumi d'arte dedicati alle città, è stato pubblicato il volume *Milano*, che fa seguito, per la collana *I luoghi dell'arte*, alle precedenti pubblicazioni dedicate alle città: Venezia, Firenze, Palermo, Bologna, Torino, e Roma Musei Vaticani.

5. Le attività culturali

Le attività culturali dell'anno in corso sono state segnate da una serie di convegni dedicati ai 150 anni dell'Unità. A questo fine si è organizzato un ciclo di seminari sui principali temi dell'unificazione nazionale (storia, cultura, economia, diritto, etc.) che hanno visto coinvolti alcuni tra i principali intellettuali italiani.

Tra le attività culturali, anche alla presenza del Presidente della Repubblica, si sono svolte altre manifestazioni di rilievo.

6. I risultati contabili della gestione

La gestione dell'esercizio chiude con un utile ante imposte di 0,9 milioni di euro (contro i 2,3 milioni di euro nel 2010), dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 6,9 milioni di euro (8,7 milioni di euro nel 2010) e aver registrato oneri finanziari per 1,9 milioni di euro (euro 1,5 milioni di euro nel 2010), nonché maggiori oneri straordinari rispetto all'esercizio precedente (0,2 milioni di euro).

Il calo del risultato ante imposte di 1,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente ascrivibile al decremento registrato nei ricavi complessivi (-4,3 milioni di euro) dovuto alla minore presenza dei ricavi derivanti da fatturati degli anni precedenti, in particolare l'*Enciclopedia del XXI Secolo*.

Tale risultato, seppur attenuato dai minori costi della produzione (-3,6 milioni di euro), accoglie l'effetto negativo dei maggiori oneri finanziari (0,4 milioni di euro) e straordinari (0,2 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio è pari a 0,5 milioni di euro.

Il patrimonio netto è pari a 55,9 milioni di euro e registra un incremento pari a 3,0 milioni di euro, essenzialmente per effetto delle sottoscrizioni effettuate in conto aumento di capitale dagli Azionisti per euro 2,5 milioni di euro.

6.1 I bilanci

L'Istituto adotta un tipo di contabilità civilistica in conformità alla sua natura di società per azioni.

Annualmente viene predisposto un *budget* relativo all'esercizio ed è cura dell'amministrazione provvedere ad un costante monitoraggio per l'adozione delle eventuali misure correttive.

Il bilancio dell'esercizio 2011 è stato predisposto in base alla normativa vigente e con il parere favorevole del Collegio sindacale per i casi previsti dalla legge.

La società di revisione incaricata del controllo contabile ha valutato il Bilancio d'esercizio dell'Istituto al 31 dicembre 2011 conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, giudicandolo redatto con chiarezza e rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Il Collegio sindacale, che non ha rilasciato pareri nel corso dell'esercizio, ha attestato, nelle sue relazioni finali, che non sono emersi fatti negativi o aspetti di rilievo da segnalare durante la gestione e che i principi contabili risultano invariati

rispetto agli anni precedenti; il Bilancio presenta, quindi, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge.

I dati contabili concernenti l'anno in esame, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nello "stato patrimoniale" e nel "conto economico".

L'Istituto ha precisato che in ciascun bilancio risultano presi in considerazione le perdite ed i rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso e che non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 bis, 2° comma del Codice civile.

6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte ai costi di acquisizione, depurati dalle quote di ammortamento, determinate in rapporto alla valutazione delle ulteriori possibilità di utilizzazione.

Ammontano al 31 dicembre 2011 a euro 17.089 mila (euro 19.508 mila nel 2010).

La voce più significativa è rappresentata:

- dal diritto d'autore, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di ulteriori euro 1.246 mila ed ammortizzato per euro 3.755 mila, utilizzando l'aliquota del 10%,
- e dai costi sostenuti per l'innovazione tecnologica, per euro 1.504 mila.

Nel 2011 è proseguita infatti l'attività di implementazione funzionale ed architettuale dei sistemi informativi Treccani coerentemente con gli obiettivi strategici di innovazione continua verso piattaforme più performanti da un lato e di contemporanea riduzione dei costi dall'altro.

Le *immobilizzazioni materiali*, iscritte al costo di acquisizione e al netto degli ammortamenti accumulati. Ammontano al 31 dicembre 2011 a euro 19.798 mila (euro 20.245 mila nel 2010).

La movimentazione di maggior rilievo riguarda la voce *Terreni e fabbricati*. Infatti, l'Istituto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. 29-11-2008, n. 185, convertito con legge 28-1-2009, n.2, ha proceduto alla rivalutazione, ai soli fini civilistici, dei beni immobili di proprietà.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è interamente concentrato in Roma.

In seguito alla ristrutturazione dell'indebitamento operata nei decorsi anni, tutti gli immobili sono liberi da ipoteca, ad eccezione del solo Palazzo Canonici-Mattei su cui grava l'ipoteca a garanzia di un mutuo bancario.

Quanto alle *immobilizzazioni finanziarie* l'Istituto non ha partecipazioni in imprese controllate e la voce "crediti verso altri" (ammontano al 31 dicembre 2011 a euro 212 mila e non presentano alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente) è costituita principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo.

La voce "*rimanenze*" si è ridotta da euro 24.308.000 nel 2010 ad euro 23.599.000 nel 2011. Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

I *crediti verso clienti* ammontano ad euro 81.810.000 nel 2011 contro euro 79.055.374 nel 2010

La maggior parte di tali crediti sono ceduti per l'incasso, con la clausola "pro solvendo", ad un Istituto di factoring, il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Per quanto riguarda i crediti in sofferenza, è stato deciso lo storno, per un totale complessivo di euro 901 mila, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito (euro 1.086.000 nel 2010).

Le *disponibilità liquide*, costituite da disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ammontano, a fine esercizio, a euro 174 mila (euro 39.679 nel 2010). Non figurano conti bancari vincolati.

La voce *ratei e risconti* rappresenta principalmente provvigioni maturate e liquidate agli agenti, di competenza degli esercizi successivi. Ammonta ad euro 941.000 nel 2011 (euro 744.827 nel 2010).

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Quote da versare		319.638	
Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		319.638	
(B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.936.086		16.445.388
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.407		46.511
7. Altre	3.131.980		3.016.128
Totale		17.089.473	19.508.027
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	19.662.058		20.169.038
2. Impianti e macchinario	104.907		48.957
3. Attrezzature industriali e commerciali	6.300		
4. Altri beni	24.504		27.205
Totale		19.797.769	20.245.200
III. Immobilizzazioni finanziarie			
2. Crediti:			
(d) Verso altri:			
Esigibili oltre l'esercizio successivo		212.147	212.147
Totale immobilizzazioni (B)		37.099.389	39.965.374
(C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	687.906		781.527
2. Opere in corso di produzione:			
(b) Costi redazionali	11.915.121		12.607.722
(c) Semilavorati cartacei	3.978.357		4.000.037
4. Prodotti finiti e merci	7.017.477		6.918.686
Totale		23.598.861	24.307.972
II. Crediti			
1. Verso clienti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.259.111		46.017.909
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.550.824	81.809.935	33.037.465
4bis Crediti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.637		2.724.493
Esigibili oltre l'esercizio successivo	222.699	2.290.336	273.666
4ter Imposte anticipate			
Esigibili entro l'esercizio successivo	696.151		918.175
Esigibili oltre l'esercizio successivo	404.838	1.100.989	374.644
5. Verso altri:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	636.528		827.094
Esigibili oltre l'esercizio successivo		636.528	827.094
Totale		85.837.788	84.173.446
IV. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali	13.452		25.144
3. Danaro e valori in cassa	160.978		14.535
Totale		174.430	39.679
Totale attivo circolante (C)		109.556.079	108.521.097
(D) Ratei e risconti:			
Altri ratei e risconti	941.412		744.827
Totale ratei e risconti (D)		941.412	744.827
Totale attivo (A+B+C+D)		147.971.518	149.231.298

6.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Nelle voci di *patrimonio netto* sono intervenute le seguenti variazioni:

(euro/mila)

	<i>Saldo al</i> 31.12.2010	<i>Variazioni</i> 2011	<i>Saldo al</i> 31.12.2011
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva legale	1.963	185	2.148
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165		1.165
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	6.723		6.723
Riserva straordinaria	2.495	1.666	4.161
Versamenti in conto aumento di capitale	0	2.508	2.508
Utile dell'esercizio 2010	1.851	(1.851)	0
Utile dell'esercizio 2011	0	493	493
Totale	52.935	3.000	55.935

La movimentazione esposta nella "Riserva da rivalutazione ex l. 2/2009" recepisce la copertura della perdita dell'esercizio precedente come da delibera assembleare.

La situazione dell'*indebitamento* risulta dal seguente prospetto:

(euro/mila)

	al 31-12-2009	al 31-12-2010	al 31-12-2011
Debiti verso banche	29.455.391	25.053.046	20.950.818
Debiti verso altri finanziatori	44.404.686	44.806.244	44.387.397
Debiti verso fornitori	6.786.468	8.988.754	9.485.695
Debiti tributari	395.239	437.506	341.158
Debiti verso istituti previdenza	669.085	614.281	611.287
Altri debiti	2.551.637	3.626.857	3.303.822
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	3.717.482	1.101.293	1.403.890
Totale	87.979.988	84.627.981	80.484.067